

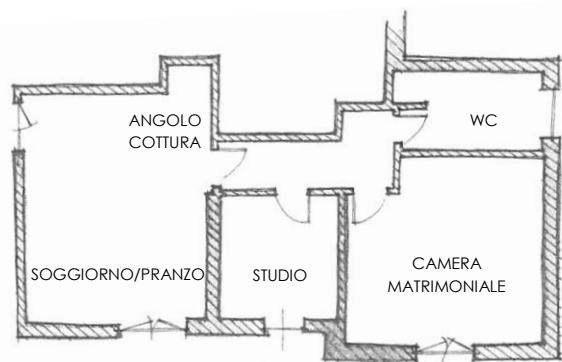
ECCO LA VOSTRA PROGETTAZIONE DI INTERNI



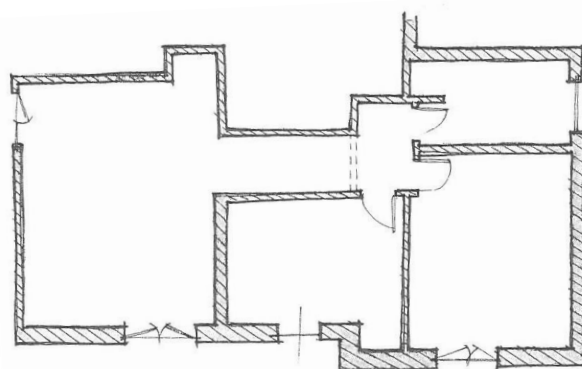
ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

IPOTESI DI PROGETTO

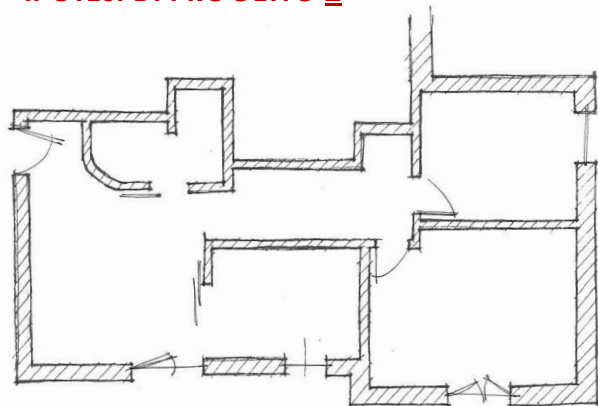
STATO DI FATTO



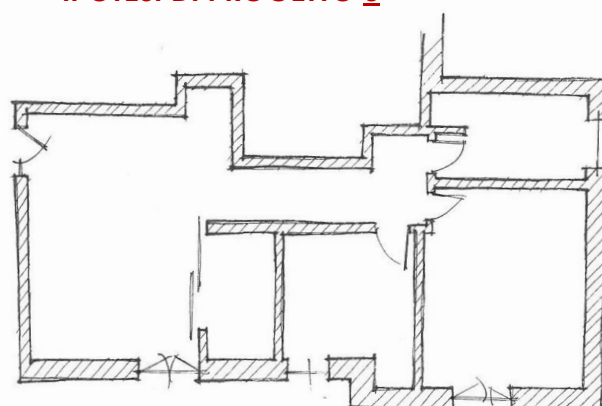
IPOTESI DI PROGETTO 1



IPOTESI DI PROGETTO 2



IPOTESI DI PROGETTO 3



La richiesta progettuale del committente specifica l'esigenza di ingrandire la stanza studio per consentire di trasformarla all'occorrenza in stanza ospiti, riducendo di conseguenza la camera matrimoniale.

Nell'ottica di soddisfare tale esigenza, Planimetrie.net ha studiato tre diverse proposte di restyling.

Dettagli a pagina 3.

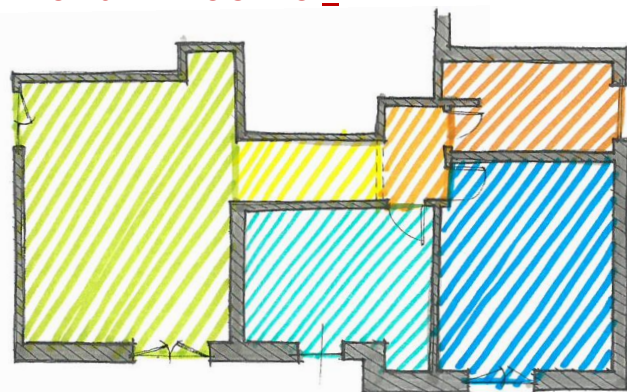
ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

SUDDIVISIONE DEGLI AMBIENTI

STATO DI FATTO



IPOTESI DI PROGETTO 1



IPOTESI DI PROGETTO 2



IPOTESI DI PROGETTO 3



LEGENDA



Salotto



Studio



Corridoio



Disimpegno



Camera



Bagno

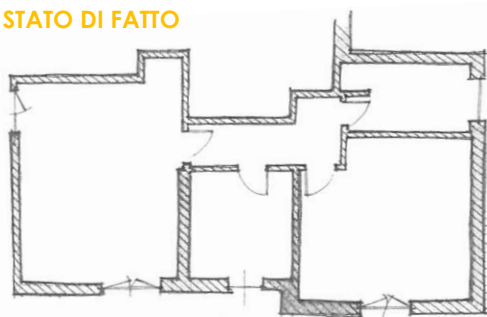


Cucina

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

ARREDAMENTO IPOTESI 1

STATO DI FATTO



La zona giorno non ha subito alcun intervento, ma si suggerisce l'eliminazione della porta che separa questo vano dal corridoio. In questa maniera si permetterà di valorizzare questo ambiente che, attraverso una illuminazione adeguata e piccoli accorgimenti (meglio descritti a seguire), potranno rendere il corridoio molto suggestivo.

Ingrandendo la stanza studio si consiglia di spostare la porta verso la fine del corridoio (e non a metà, come invece appare nello stato di fatto), così da valorizzare maggiormente le pareti del corridoio con quadri (come se fosse una piccola galleria

d'arte), con una colorata carta da parati, o ancora rivestendo l'intera parete con mosaici o pietre naturali (possono essere tinte molto chiare oppure pietre tipiche del luogo, illuminate da faretti a led sia a soffitto che a pavimento, per esaltarne la struttura materica creando luci ed ombre suggestive).

Attraverso la realizzazione di un architrave (senza porta) si crea un piccolo disimpegno che invita nella zona notte. Le tre porte qui presenti devono essere identiche per forme, materiali e colori.

Nell'ottica di far meglio comprendere i suggerimenti, dettagliamo a seguire alcune idee che ci auguriamo possano soddisfare le vostre esigenze.

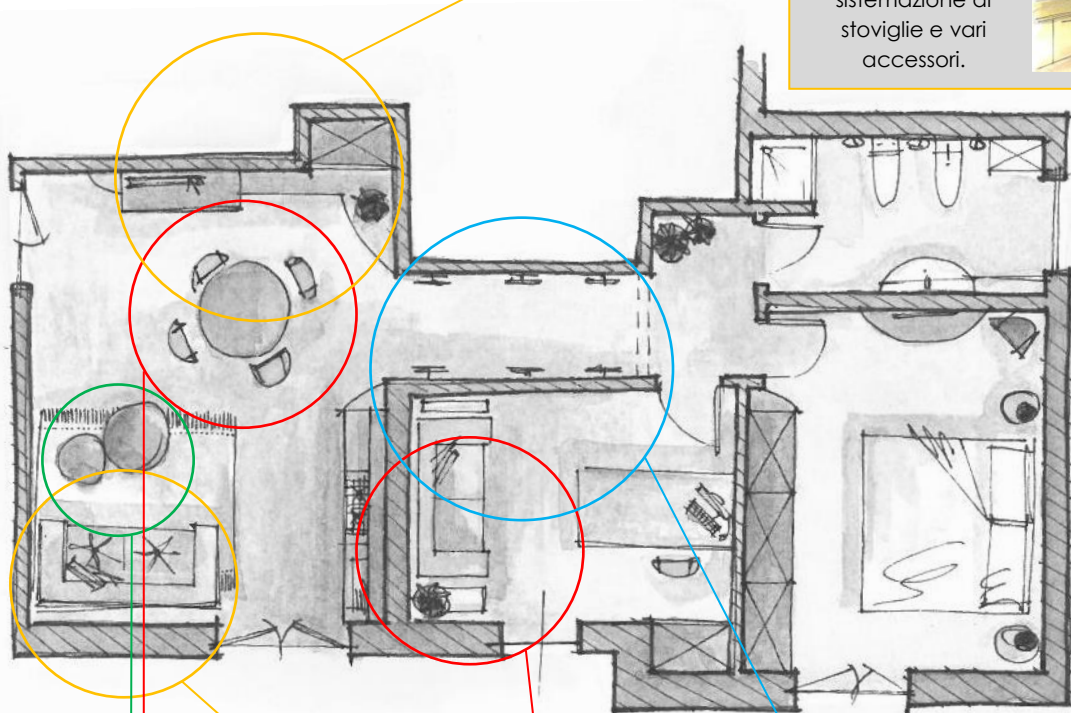
IPOTESI DI PROGETTO



ESEMPIO DI PROGETTO

DETTAGLIO ARREDI IPOTESI 1

Parete attrezzata con mobile porta TV. I cassetti ed i contenitori consentono la sistemazione di stoviglie e vari accessori.



Questo potrebbe essere il divano di cm 140 già in vostro possesso.

Divano letto.



I pouf possono essere utilizzati come tavolini bassi, e all'occorrenza diventare poggia piedi oppure sedute aggiuntive per gli ospiti.



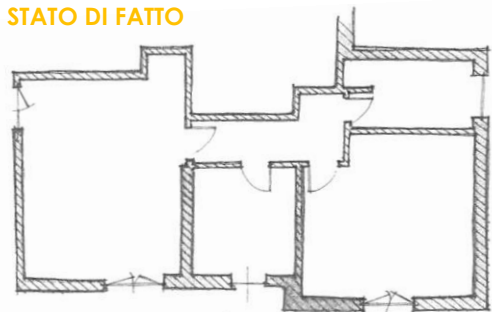
Inserendo un tavolo con sedie incorporate sarà possibile ricavare maggior spazio, quando non saranno utilizzati, facendo apparire più grande l'ambiente.



ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

ARREDAMENTO IPOTESI 2

STATO DI FATTO



L'ipotesi progettuale che adesso vi presentiamo è forse, tra le tre proposte, quella che comporta un maggiore intervento per quanto riguarda opere murarie e impianti.

Ingrandendo l'attuale bagno, per mezzo della riduzione della stanza matrimoniale, abbiamo potuto creare un nuovo ambiente da impiegare come studio e stanza ospiti.

Il bagno è stato ridimensionato e trasformato. Collocato nella zona giorno (dove da piantina catastale compare l'angolo cottura – si veda "NOTA GENERALE" a pagina 7), molto comodo per essere utilizzato da amici e ospiti essendo

collocato in prossimità di cucina e zona pranzo. Si evita dunque che l'ospite acceda alla zona notte per usufruirne ma, nel contempo, può divenire scomodo non avere un bagno vicino alla propria stanza da letto. È opportuno utilizzare dei sanitari di dimensioni ridotte (non per questo scomodi, ce ne sono numerosi di design e confortevoli) per rendere lo spazio più agevole e ampio.

Abbattendo la parete di confine tra il salotto e la stanza studio (adesso diventata cucina) ed allargando il corridoio (per realizzare un bagno comodo) si crea una piacevolissima cucina attrezzata e angolare che può essere chiusa e nascosta all'occorrenza con dei grandi pannelli scorrevoli (come se fosse un armadio) oppure, creando l'ingresso dal corridoio, è possibile realizzare una cucina con muretto (che sarà collocato al posto delle ante scorrevoli) creando un piano lavoro aggiuntivo oppure un tavolo per una colazione veloce e zona bar (si veda pagina 9).

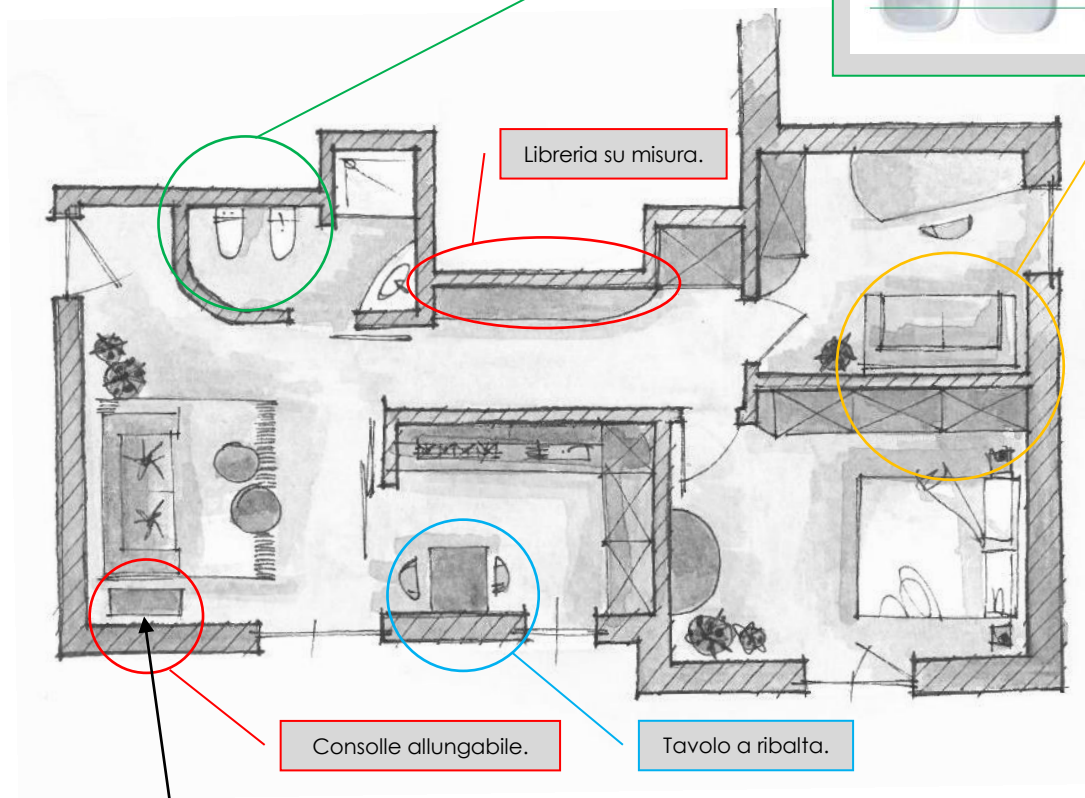
Il tavolo della cucina si è ipotizzato a ribalta, all'occorrenza è possibile utilizzare la consolle trasformabile in tavolo da pranzo.

IPOTESI DI PROGETTO



ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

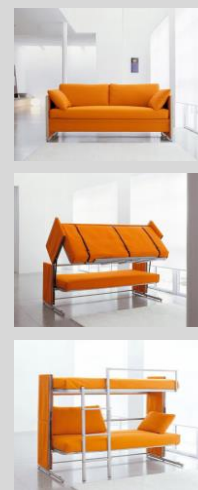
DETTAGLIO ARREDI IPOTESI 2



Sanitari compatti per il nuovo bagno.



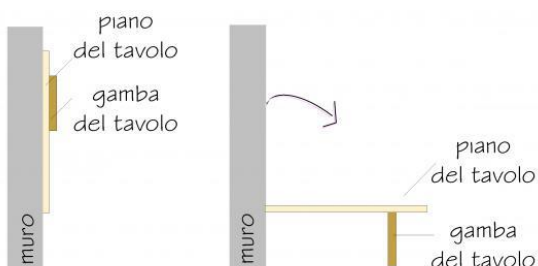
Divano letto.



CONSOLLE ALLUNGABILE: DA 43 CENTIMETRI A 3 METRI IN POCHE MOSSE



CUCINA: TAVOLO A RIBALTA



NOTA GENERALE: SPOSTARE IL BAGNO – IMPIANTI E SCARICHI.

I problemi sorgono se non ci sono delle colonne di scarico delle acque bianche e nere nella nuova zona. Quando la distanza degli scarichi dalle colonne verticali è superiore a 2-3 metri la pendenza incomincia ad essere insufficiente per garantire nel tempo un corretto funzionamento degli scarichi (motivo per cui, per compensare la pendenza, si realizza uno scalino).

Se la parete o la zona dove si vuole sistemare il bagno e la cucina, confina con quelli del vicino non dovrebbero esserci problemi, ormai nei nuovi cantieri vengono spesso inserite le colonne montanti comuni almeno per due appartamenti. Bisogna controllare anche la disposizione degli appartamenti posti sotto o sopra.

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE

ARREDAMENTO IPOTESI 3

STATO DI FATTO



Questa soluzione di progetto è quella che probabilmente richiede un minore intervento, ma che rende molto funzionale e piacevole abitare l'appartamento.

Spostando la stanza centrale verso destra, mantenendo più o meno le stesse dimensioni (riducendo la stanza matrimoniale) ingrandiamo la zona giorno. In questa maniera ricaviamo più spazio per ottenere una cucina più comoda, rispetto all'angolo cottura proposto nella soluzione 1. Certamente non sarà grande, ma può essere sufficientemente comoda per ospitare una cucina componibile o in muratura di forma angolare.

Come proposto per l'ipotesi 2 anche qui è possibile chiuderla con ante scorrevoli oppure, con l'ingresso dal corridoio, creare un muretto con piano di lavoro e/o piano colazione, magari con l'aggiunta di due sgabelli.

Qualora si optasse per l'inserimento di pannelli scorrevoli, in cucina, è possibile sceglierli tra centinaia di materiali e colorazioni. La preferenza in questo caso è spesso dettata dal budget: acquistando le pareti in cristallo satinato, ad esempio, si spenderà notevolmente di più rispetto a dei semplici pannelli di legno laccati, ma l'effetto (coadiuvato da una illuminazione eccellente) sarà molto gradevole e impattante, oltre ad ingrandire gli spazi, sfruttando la percezione del "vedo/non vedo" del vetro.

IPOTESI DI PROGETTO



DETTAGLIO ARREDI I POTESI 3



Parete attrezzata con mobile porta TV. I cassetti ed i contenitori consentono la sistemazione di stoviglie e vari accessori.



Questo potrebbe essere il divano di cm 140 già in vostro possesso.

Divano letto trasformabile: a castello o matrimoniale.



I poufs possono essere utilizzati come tavolini bassi, e all'occorrenza diventare poggia piedi oppure sedute aggiuntive per gli ospiti.



Inserendo un tavolo con sedie incorporate sarà possibile ricavare maggior spazio, quando non saranno utilizzati, facendo apparire più grande l'ambiente.



E' possibile chiudere la cucina con ante scorrevoli come se fosse un armadio, oppure mantenerla a vista sfruttando il piano da lavoro anche come tavolo per colazione, pranzi veloci o bar.





Grazie di aver scelto i servizi di Planimetrie.net!

www.planimetrie.net